

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00450893
ESC - Ente schedatore	C096004
ECP - Ente competente	S279

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	creospina
OGTV - Identificazione	opera isolata
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	1
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Resurrezione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Biella

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	pubblico
LDCN - Denominazione attuale	Complesso di San Sebastiano
LDCC - Complesso di appartenenza	ex Convento di San Sebastiano
LDCU - Indirizzo	Via Quintino Sella 54/b - Biella
LDCM - Denominazione raccolta	Museo del Territorio Biellese

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	325
INVD - Data	1980

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1540**DTSF - A** 1560**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** manifattura di Casteldurante**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** maiolica**MIS - MISURE****MISU - Unità** cm**MISA - Altezza** 5**MISD - Diametro** 20**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 2022**RSTE - Ente responsabile** Comune di Biella**RSTN - Nome operatore** Docilia Restauri**RSTR - Ente finanziatore** Fondazione Cassa di Risparmio di Biella (Bando Arte+)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Su un piede circolare molto sbrecciato poggia una coppa con tesa molto ampia e concava; fondo convesso. Lungo tutta la tesa si alternano scanalature con andamento opposto all'orlo che danno vita ad una forma "increspata" ossia costolata.

DESI - Codifica Iconclass

73EE133 Cristo sospeso in aria sul sepolcro o vicino ad esso - EE - il sepolcro chiuso (con i sigilli intatti)

DESS - Indicazioni sul soggetto

La decorazione È in grigio, giallo, oca, marroncino e verdino. E' raffigurata la Resurrezione di Cristo nel momento in cui Cristo è seduto sul bordo del sepolcro sorretto da due angeli.

Dai documenti conservati nell'archivio del Museo si È ricavato che la collezione di vetri e ceramiche è stata messa insieme da Maria Poma nata a Biella il 30/4/1875 da Giuseppe Poma, collezionista, e Ernestina Pozzo e sposa di Enrico Guagno il 26/5/1900. Alla morte di Maria Poma, avvenuta nel 1953, il marito donò questa collezione al Museo in memoria di lei. I vetri e le ceramiche però trovarono una sistemazione soltanto alla fine del 1958, quando terminarono i lavori di trasformazione del vecchio archivio in sala espositiva per accogliere sia la collezione di Maria Poma sia i quadri di Enrico Guagno. La crespina cosÌ definita per le costolature che la percorrono è del tipo istoriato. Per "istoriato" si intende uno stile di decorazione pittorica che compare sulle ceramiche italiane agli inizi del XVI secolo ed

NSC - Notizie storico-critiche

occupa in generale l'intera superficie dei vassoi e dei piatti. Non pi motivi ornamentali di estrosa fantasia, ma scene di ambienti e paesaggi con figure. La superficie del piatto È come una tavola pittorica che deve essere disegnata, colorita e cotta per rendere la pittura indelebile. Fino al 1520 circa il disegno fu tracciato col colore blu. L'invenzione dell'istoriato, avvenuta intorno al 1510, ha il merito di aver nobilitato la ceramica, elevandola all'altezza dei prodotti dell'oreficeria. Questo stile pittorico ebbe il suo massimo esponente in Niccolò Pellipario, artista di straordinario ingegno e probabilmente il più grande pittore vasaio di tutti i tempi. Egli rinnovò l'istoriato con l'introduzione di nuovi colori e di svariatissimi soggetti decorativi tratti per lo più dalla letteratura classica. Nato a Casteldurante si trasferì poi a Urbino e di qui provengono la maggior parte dei lavori "a istoriato". Casteldurante è un piccolo centro dell'urbinate che dal 1636 ebbe il nome di Urbania in omaggio al papa Urbano VIII Barberini che vi nacque. La creta del circonfuente fiume Metauro, fornendo la materia prima, favorì il sorgere e lo svilupparsi dell'attività maiolicara sostenuta anche dal mecenatismo dei Montefeltro, dei Della Rovere e dei Conti Feltreschi: qui operarono ben 134 artisti conosciuti e proprio ai vasai di Casteldurante, narra il Vasari, Francesco Maria II affidò l'esecuzione dei disegni commessi a Taddeo Zuccari. La crespina è dunque uno dei pezzi più interessanti della collezione Guagno-Poma ed è stata prodotta molto probabilmente in Casteldurante stessa anche se è impossibile avanzare il nome dell'artista.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Guagno Enrico
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Biella

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Museo del Territorio Biellese
CDGI - Indirizzo	Via Quintino Sella, 54/b - Biella

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1688981389121

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Enrico Guagno (?)
FNTT - Denominazione	Elenco inventariale
FNTD - Data	sd
FNTN - Nome archivio	Archivio Museo Civico c/o Biblioteca di Biella
FNTS - Posizione	Faldone "Pinac. don." / cartella "Guagno"

FNTI - Codice identificativo	ASBC/Mu23
-------------------------------------	-----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
--------------------	------

CMPN - Nome	Antonio, Barbara
--------------------	------------------

RSR - Referente scientifico	Natale, Vittorio
------------------------------------	------------------

FUR - Funzionario responsabile	Natale, Vittorio
---------------------------------------	------------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2022
--------------------	------

RVMN - Nome	Montanera, Alessandra
--------------------	-----------------------